

# CRDC NUOVE TECNOLOGIE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE S.C.A R.L.

**Compagine sociale (come da visura camerale del 10/09/2021):** Università degli Studi di Napoli Federico II, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Università degli Studi "Parthenope" di Napoli, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (I.N.F.N.).

**I) Attività in breve:** La Società persegue lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un centro per l'innovazione di prodotto e di processo a beneficio principale anche se non esclusivo delle PMI. A tal fine, la Società svolge attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi e formazione nei settori dell'ingegneria industriale, con particolare riferimento all'innovazione di prodotto e di processo, in aree tecnologiche quali elettronica, energia e materiali (inclusi materiali per applicazioni biomedicali). Per il raggiungimento dei suoi obiettivi essa promuove tutte le collaborazioni con enti pubblici e privati di ricerca, aziende nazionali ed internazionali, soggetti pubblici e privati. In particolare: svolgere attività di ricerca pre-competitiva ed applicata nei settori delle Tecnologie sopra indicate; condurre analisi economiche e valutazioni di mercato; fornire servizi di consulenza e supporto tecnico-scientifico; proporre e partecipare con Enti Pubblici e imprenditori privati a progetti di settore; operare attività di trasferimento tecnologico e spin-off; realizzare attività di formazione nell'ambito dei settori tecnologici identificati.

## II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);

b) Il numero di amministratori risulta superiore rispetto a quello dei dipendenti;

c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;

d) il fatturato medio nel triennio precedente (2018-2020) è superiore al milione di euro;

e) la società ha prodotto un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti;

f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;

g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

## III) Analisi del bilancio:

Nell'esercizio 2020 La Crdc Tecnologie ha conseguito risultati positivi nel rispetto dei principi di economicità e adeguatezza patrimoniale finanziaria. Stante l'attività aziendale, essenzialmente di ricerca su progetti già finanziati o in corso di finanziamento, e la mission volta allo sviluppo di un centro regionale per l'innovazione di prodotto e di processo a beneficio principale delle piccole e

medie imprese (PMI), la situazione epidemiologica Covid-19 non ha determinato ricadute rilevanti, se non un generico rallentamento in linea al contesto economico produttivo generale.

Pur a fronte di una leggera contrazione del giro d'affari, l'andamento della gestione è stato infatti positivo: la riduzione del valore della produzione pari ad € 1.763.197 (-5%), è conseguita all'effetto combinato della crescita dei ricavi caratteristici, ovvero da contratti per attività di ricerca affidati da committenti privati a valere sulla progettualità a finanziamento MISE, e dei minori "altri ricavi e proventi, comprensivi in prevalenza dei contributi in conto impianti maturati sui progetti MEDIREN e NAFASSY. La riduzione proporzionale dei costi operativi (-5%), in particolare per servizi esterni, e la costanza dei costi del personale (n. 4 dipendenti, 6% dei ricavi), ha poi consentito il mantenimento di una marginalità corrente positiva (+17%) , di fatto coincidente con il risultato finale ante imposte in virtù dell'assenza di ulteriori saldi accessori e pari ad € 41.595.

L'esercizio 2020 ha visto ancora la gestione aziendale articolata su tre fronti:

- l'attività di ricerca commissionata da imprese private ( Bioplast SrL, Sophia Hight Tech SrL, Starpur SrL, Flex Packaging AL SrL, AVIO SpA, Coppola SpA, CB Cotti SrL, Liguori Pastificio 1820 SpA) a valere sul Bando Horizon 2020 e PON R&C 2014/2020, per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per il sistema produttivo e, in particolare, per la competitività delle piccole e medie imprese; L'attività a valere sulle convenzioni di ricerca scientifica ha registrato un incremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente

- l'attività di ricerca svolta in proprio reinvestendo gli "utili" derivanti dalla progettualità di cui al punto precedente. Anche in questo caso il CRdC Tecnologie ha coinvolto le strutture e le risorse dei propri consorziati. Si rammenta in tal senso che il CRdC Tecnologie è un Organismo di Ricerca che svolge sia attività economica che non economica, con i risultati positivi conseguiti dalla prima che, in sostanza, finanziano l'attività di ricerca non economica.

- l'attività di ricerca svolta in partenariato, quindi come proponente, partner e beneficiario, con imprese ed Enti Pubblici di ricerca a valere sulla progettualità finanziata di cui alla programmazione 2014/2020. A ciò si aggiunge la gestione delle code della programmazione finanziata precedente (2007-2013) relativamente ai progetti PON01 SAPA, DIATEME e SCILLA-M e PON03PE BIBIOFAR, MATEMI, OPTOFER e SMART GENERATION. In particolare, il CRdC Tecnologie è stato impegnato nella gestione delle fasi di verifica delle rendicontazioni dei progetti PON01 e Bando "Distretti ad Alta Tecnologia e relative Reti", del progetto a valere sul bando "Terra del buono" dal titolo "Healty Pack", nonché nella realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento a valere sul bando regionale di trasferimento tecnologico "AVATEA" e "Chirurgia Aumentata", dei progetti GEOGRID e IDRICA, dei progetti "Tex-Style" e "Biofeedstock" a valere sul bando PON di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020 e del progetto europeo E-Brake.

Sotto il profilo patrimoniale, l'attivo è riconducibile al valore delle immobilizzazioni (attrezzature e strumentazioni per lo svolgimento dei progetti di ricerca, partecipazioni minoritarie detenute in società consortili acquisite in ragione di progetti di ricerca a valere sul Bando ministeriale Aggregazioni e Distretti), diminuito per l'ordinario ammortamento, e in prevalenza ai crediti entro l'esercizio pari a € 2.867.657 (71%, -25%), tra cui crediti verso clienti (17%) e crediti per i contributi maturati a fine esercizio nei confronti degli enti ministeriali e regionali, pari a € 1.956.718 (83%). Positivi i margini strutturali di I e II livello, con un migliorato grado di patrimonializzazione (8%, ex 6%), le altre fonti aziendali si presentano coerenti ed ancora costituite da passività di funzionamento di terzi di breve termine: in dettaglio, anticipazioni ricevute dal MIUR per i progetti PON "Tex-Style" e dei regionali "Healty Pack" e "Avatea" e dal progetto europeo "E-Brake", nonché debiti tributari correnti che risultano in gran parte compensati dagli acconti versati dalla società nel corso del 2020, e infine fisiologiche passività di fornitura.

La posizione finanziaria netta della società a fine esercizio è positiva, con disponibilità liquide del consorzio pari ad € 943.916, alimentante dalle anticipazioni ministeriali ricevute dal MIUR per i progetti PON di cui sopra, dalle anticipazioni ricevute e a valere sui progetti a trasferimento tecnologico finanziati dalla Regione Campania e dal saldo ricevuto dalla Regione Campania per la conclusione dei progetti CAMPUS. Si conferma l'assenza di indebitamento finanziario.

#### **IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:**

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei materiali e della produzione industriale, dal Dipartimento di Fisica, dal Dipartimento di Scienze Chimiche e dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, con le relazioni approvate dai rispettivi Consigli di Struttura.

#### **CONCLUSIONI**

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2020;
- Vista la relazione sulle attività;
- Viste le relazioni approvate dal Consiglio rispettivamente del Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei materiali e della produzione industriale e da quest'ultimo confermato anche per l'esercizio 2020, del Dipartimento di Fisica, del Dipartimento di Scienze Chimiche e dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione;

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella Società CRDC Nuove Tecnologie S.c.ar.l., ai sensi dell'art. 20 TUSP.